



DG RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI
SERVIZIO COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE,
PROGRAMMAZIONE, COOPERAZIONE, VALUTAZIONE

Webinar CGIL

«Il rapporto centro-periferia e le aree interne»

26 gennaio 2021

Le quattro aree interne dell'Emilia-Romagna

Natalina Teresa Capua
Servizio coordinamento delle politiche europee,
programmazione, cooperazione valutazione



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna



Aspetti da trattare

Le aree interne nel disegno di sviluppo territoriale regionale

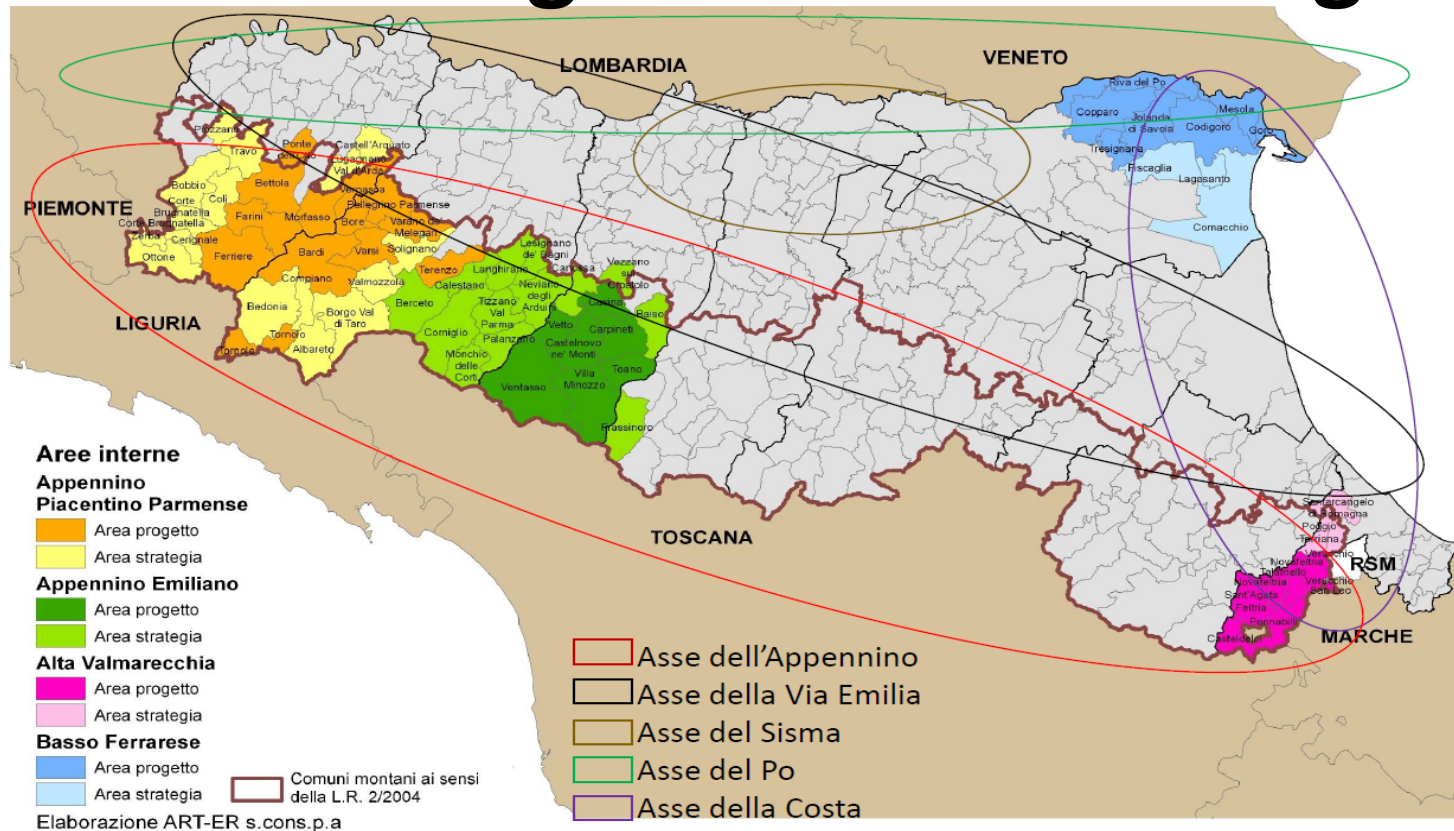
L'avanzamento procedurale della snai in ER

Le strategie di area

La governance interna regionale

La snai nel prossimo periodo di programmazione 2021-27

Le AI nel disegno territoriale regionale

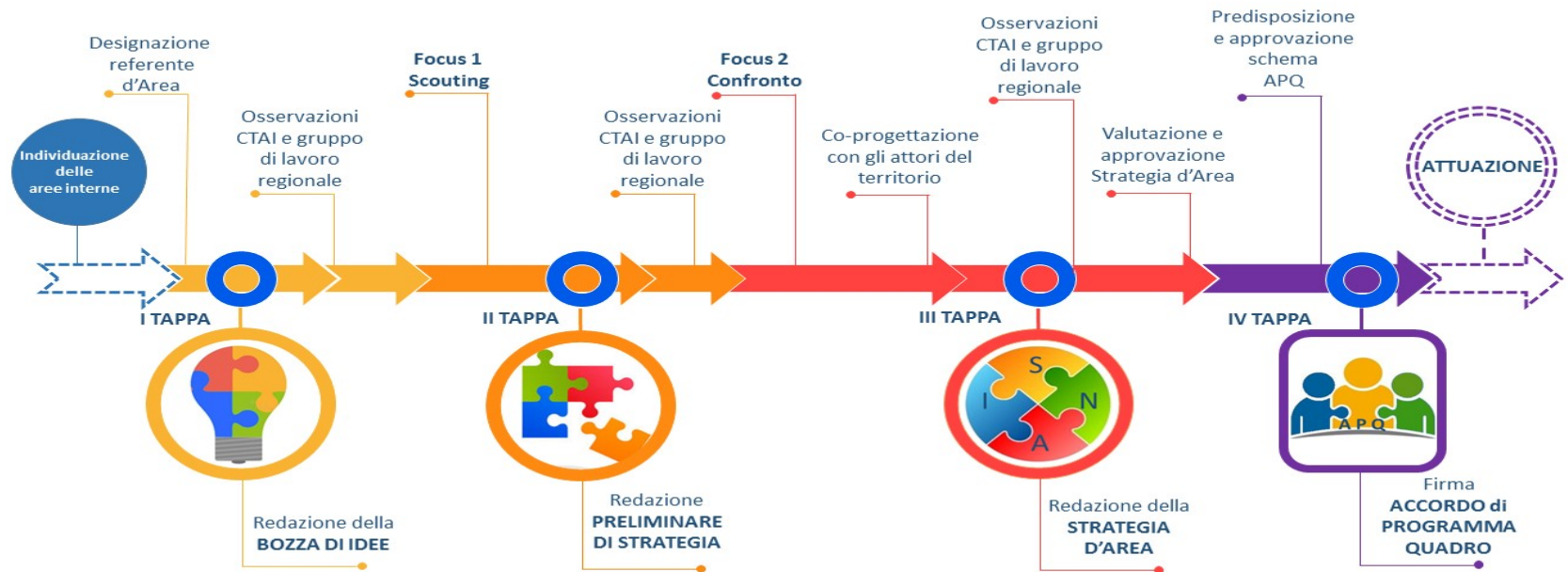


«Se da un lato il Po, la Costa e l'Appennino conformano i "margini" dello spazio regionale, dall'altro essi sono sede di funzioni fondamentali di collegamento e integrazione spaziale.

Collocate ai vertici di questo grande trapezio territoriale le **"aree interne"** dell'Emilia-Romagna, pur essendo penalizzate da condizioni fisico-geografiche e storico-culturali che ne hanno determinato un certo grado di perifericità rispetto ai grandi poli della crescita economica e sociale, **continuano a rappresentare i perni sia dell'integrazione regionale interna, sia dell'articolazione del sistema – regione con i territori circostanti: l'area nord-padana, l'Italia centrale e il Mar Tirreno, la fascia adriatica ...** È in tal senso che la Regione interpreta la funzione delle proprie "aree interne", cogliendo l'opportunità della SNAI per **rafforzare tali "perni" come condizione della solidità del sistema regionale complessivo**, con uno sforzo di convergenza delle politiche regionali anche settoriali, volto a una coesione territoriale rinnovata e rafforzata.» (*La SnaI nella Rer: stato di attuazione e prime riflessioni, Regione Emilia-Romagna, gennaio 2020*)

Il percorso di programmazione delle strategie di area

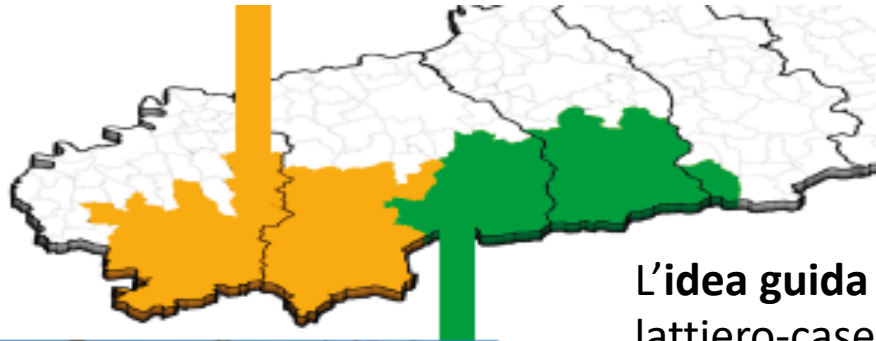
Percorso della strategia d'area



Avanzamento procedurale

AREA INTERNA	Bozza strategia	Preliminar e strategia	Strategia	Schema di APQ approvato con DGR	APQ (* la data riportata è quella di avvio della sottoscrizione)
APPENNINO EMILIANO	✓ 1/7/2016	✓ 1/1/2017	✓ Dgr 2045 del 20/12/17	✓ Dgr 1108 del 9/7/2018	✓ Sottoscritto il 20/11/2018
BASSO FERRARESE	✓ 1/2/2017	✓ 1/7/2017	✓ Dgr 2204 del 17/12/2018	✓ Dgr 931 del 18/6/19	✓ Sottoscritto il 1/3/2020
APPENNINO PIACENTINO PARMENSE	✓ 1/1/2017	✓ 1/7/2017	✓ Dgr 222 del 11/2/19	✓ Dgr 974 del 18/6/19	✓ Sottoscritto il 1/5/2020
ALTA VALMARECCHIA	✓ 1/5/2017	✓ 1/5/2018	✓ Dgr 2271 del 22/11/2019	✓ Dgr 1004 del 3/8/2020	In corso di sottoscrizione

Appennino Emiliano



20 Comuni

Province di Reggio Emilia, Parma, Modena

Unioni di Comuni: Appennino Reggiano, Parma est

Capofila: Comune di Castelnovo ne' Monti



Strategia LA MONTAGNA DEL LATTE

Rafforzare e internazionalizzare la filiera del Parmigiano di Montagna, promuovere il turismo sostenibile, rafforzare il sistema dei servizi alle persone anche attraverso le Cooperative di comunità.

Investimento: 28 milioni di euro

L'idea guidale produzioni lattiero-casearie, ...**il Parmigiano Reggiano** ...prodotto principe emblema e leva per la ricerca di uno sviluppo locale duraturo. Partendo dal rafforzamento della filiera del Parmigiano Reggiano, s'intende **innovarne le forme di commercializzazione**, agendo anche attraverso il sistema formativo, ... La nuova filiera,si proietta a valle verso servizi in cui il formaggio diviene **alimentazione salutare**, ... attraverso il campo del **turismo sostenibile**,degli **stili di vita**, di un benessere attivo, orientato alla salute e alla pratica sportiva....

Appennino Emiliano: i progetti della strategia

n.	Intervento	Importo totale €
1	Autosoccorso di comunità	25.000
2	Infermiere di comunità	380.000
3	Posti letto ad alto grado di intensità assistenziale presso casa residenza anziani	198.000
4	Centro di prevenzione cardiovascolare primaria e secondaria	298.000
5	Casa della salute a bassa complessità assistenziale.	750.000
6	Il presidio sociale delle cooperative di comunità	830.000
7	Piattaforma 0-10 anni	673.000
8	Polo scolastico unificato	400.000
9	Laboratorio Appennino-Qualità dell'offerta formativa	514.000
10	Laboratorio Appennino - Miglioramento rapporti con il mercato del lavoro	360.000
11	Riqualificazione energetica edifici scolastici	680.000
12	Competenze pe' l'internazionalizzazione	210.000
13	Centrale della mobilità:	250.000
14	Bismantino:	125.000
15	Parmigiano Reggiano di montagna (prg filiera)	9.000.000
16	Start Up imprese agroalimentari.	650.000
17	Fruizione sostenibile nei parchi della riserva MAB Unesco	2.900.000
18	Montagna di latte: (circuito organizzato fruizione turistica rurale)	400.000
19	Imprese turistiche in rete (reti imprese offerta di fruizione sportiva, ambientale)	1.500.000
20	Banda Ultra Larga	8.177.021
21	Supporto all'attuazione della strategia	187.000
	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO	28.507.522

Basso ferrarese



BASSO FERRARESE



12 Comuni
Provincia di Ferrara
Unioni di Comuni: Terre e Fiumi e Delta del Po
Capofila: Comune di Copparo

Strategia FARE PONTI

Completare i percorsi escursionistici bici-barca, innovare il mondo agricolo attraverso l'agricoltura di precisione, rafforzare i servizi alle persone, sperimentare lo scambio generazionale, combattere la dispersione scolastica e favorire l'occupazione.

Investimento: 12 milioni di euro



L'idea guida **“Fare ponti”**, nell'intento di valorizzare le tante potenzialità che caratterizzano l'area, i ponti costituiscono la metafora del cambiamento atteso. **Ponti come facilitatori La svolta può arrivare solo migliorando la qualità della vita dei residenti ... gli anziani**, costituiscono un'importante risorsa attiva anche per **i giovani**, pochi, con disagi legati alla frequenza scolastica e con scarse prospettive di lavoro. **Scuola e formazione professionale** rappresentano dunque sul lungo periodo le vere leve per il cambiamento e l'innovazione. Il **Basso Ferrarese** intende inoltre porsi come elemento di continuità **tra i due “poli” turistici** rappresentati dalle aree UNESCO del ferrarese (la città di Ferrara e la Riserva MAB del delta del Po).

Basso ferrarese: i progetti della strategia

n.	Intervento	Importo totale €
1	Tele Home Care.	600.000
2	Co3 – Cooperazione, Comunità, Coesione	250.000
3	M.A.I + soli: Minori e Anziani Insieme	900.000
4	In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola	120.000
5	In&Out. Nella scuola per andare oltre la scuola1.2.	1.000.000
6	PE-co - Patto Educativo di Comunità	500.000
7	Go to Job - Promozione di un'occupazione sostenibile e di qualità.	1.000.000
8	Mobility Management.	125.000
9	Soluzioni per la mobilità locale	560.000
10	Metropoli di paesaggio: le prime fermate.	2.000.000
11	Agricoltura di precisione.	400.000
12	Il paniere dei prodotti dell'Area Interna	50.000
13	Agricoltura sociale e prodotti di paesaggio	325.000
14	BUL in Area Interna	3.503.630
15	Assistenza tecnica.	148.000
16	Rete di Aree Interne	37.000
	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO	11.518.630

Appennino Piacentino Parmense



APPENNINO PIACENTINO PARMENSE

29 Comuni

Province di Piacenza e Parma

Unioni di Comuni: Alta Val Nure, Alta Val d'Arda, Valli Taro e Ceno, Valli Trebbia e Luretta

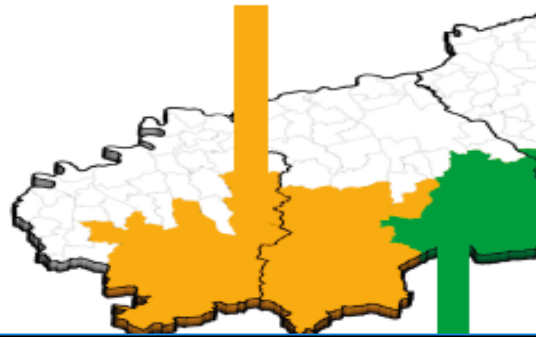
Capofila: Comune di Ponte dell'Olio



Strategia APPENNINO SMART

Valorizzare le foreste e i pascoli, incrementare il turismo escursionistico, investire sul capitale umano anche attraverso la didattica digitale, promuovere la medicina territoriale e gli strumenti per la mobilità flessibile, rafforzare le istituzioni locali e il sistema di protezione civile.

Investimento: 15 milioni di euro



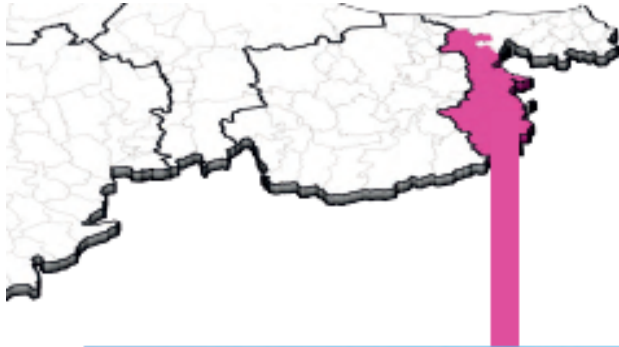
L'idea guida, "Appennino Smart", intende **porre al centro** del processo **la conoscenza sviluppata** dalle organizzazioni pubbliche e private locali e la loro capacità di risposta ai problemi e alle sfide del territorio. Considerata l'ampiezza del territorio e la sua frammentazione, legata a un'accessibilità morfologicamente difficile, l'aspetto di maggior rilievo è legato **all'esigenza di costruirsi – e percepirsi - come territorio unitario ...**

L'obiettivo è il contrasto al declino demografico attraverso il **miglioramento delle condizioni di vivibilità dell'area**, investendo sui **servizi di cittadinanza** e per il lavoro, ma anche **recuperando il patrimonio storico e agro-ambientale**, contrastando il dissesto con la **manutenzione del territorio.**

Appennino Piacentino Parmense: i progetti della strategia

n.	Intervento	Importo Totale €
1	Medicina di iniziativa (infermieri di comunità)	547.000
2	Accesso agevolato alla Casa Salute di Bettola:	42.000
3	Ricoveri di sollievo	150.000
4	Automezzo per trasporto sanitario semplice	34.000
5	Rafforzamento dell'emergenza-urgenza	180.000
6	Housing sociale: (per anziani autosufficienti)	180.000
7	Efficientamento energetico RSA di Vernasca	180.000
8	Conciliazione tempi lavoro-famiglia (servizi accudimento bambini)	443.000
9	Didattica innovativa: Scuola digitale	357.000
10	Didattica innovativa: AAA pluriclassi	176.000
11	Polo tecnico-professionale agroambiente e sviluppo rurale (a)	240.000
12	Polo tecnico-professionale agroambiente e sviluppo rurale (b)	160.000
13	Servizi flessibili di trasporto	202.000
14	Consolidamento taxi sociale	292.000
15	Innovazione organizzativa del sistema agro-silvo-pastorale: (GOI)	400.000
16	Valorizzazione boschi e pascoli	700.000
17	Agricoltura multifunzionale (agriturismi e fattorie sociali)	300.000
18	Viaggio nella Storia: circuito storico-archeologico	1.851.000
19	Cammini d'Appennino	1.066.000
20	Cooperative di comunità,	400.000
21	Banda Ultra Larga in Appennino	6.107.242
22	Rafforzamento e integrazione dei sistemi locali di protezione civile:	650.000
23	Rafforzamento servizi informatici	140.000
24	Attuazione della Strategia	187.000
	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO	14.984.252

Alta Valmarecchia



10 Comuni
Provincia di Rimini
Unione di Comuni della Valmarecchia
Capofila: Comune di Maloto

Strategia PAESAGGI DA VIVERE

Valorizzare il paesaggio, con l'istituzione di un Geoparco, per attrarre turismo didattico e escursionistico, e con la promozione della filiera dei grani antichi. Migliorare le strutture e i servizi socio-sanitari per anziani e disabili, i trasporti, l'offerta didattica per gli studenti, l'efficienza energetica delle strutture pubbliche.

Investimento: 13 milioni di euro

L'idea-guida «Paesaggi da vivere»la **risorsa-paesaggio**, intesa come elaborazione culturale, **chiave** di volta del **senso d'identità e appartenenza**, rappresenta la base fondante della strategia. La formulazione di una proposta di **Geoparco** da candidare alla rete UNESCO, ...salto di qualità verso **un'organizzazione più integrata** delle risorse paesaggistiche e culturali della vallata, su cui innestare un **sistema d'offerta unitario** e mirato a creare valore a partire dalle sue peculiarità distintive....azioni che abbracciano la rete dei beni culturali e naturalistici, il paesaggio rurale e l'agricoltura, affiancate da azioni sui **servizi essenziali - sanità, istruzione, mobilità**

Alta Valmarecchia: i progetti della strategia

n.	Intervento	Importo Totale €
1	La telemedicina per l'innovazione della rete dei servizi sanitari	270.000
2	Infermieri di comunità.	200.000
3	Punto di accoglienza e orientamento (ospedale)	60.000
4	Casa di vita – Co-Housing sociale.	280.000
5	Incontri di vita – Casa di riposo Sant'Agata Feltria	220.000
6	Incontri di vita a Pennabilli.	80.000
7	Casa della salute.	476.508
8	A scuola di sviluppo locale (percorsi di formazione professionale)	600.000
9	Learning by doing (laboratori polifunzionali di metalmeccanica	203.850
10	Fablab.	45.000
11	Oggi ti racconto la Valmarecchia.	300.000
12	La musica per tutti: ISS Tonino Guerra,	182435
13	La musica per tutti: IC Pennabilli e Sant'Agata Feltria	78.880
14	La musica per tutti: IC San Leo e I Talamello.	71.835
15	Trasporto sociale.	90.000
16	Trasporto bus a chiamata.	300.000
17	Pista ciclopedonale Valle del Marecchia.	770.000
18	Collegamento vicolo della stazione via Marecchiese	420.000
19	Efficientamento energetico Sant'Agata Feltria.	90.000

Alta Valmarecchia: i progetti della strategia

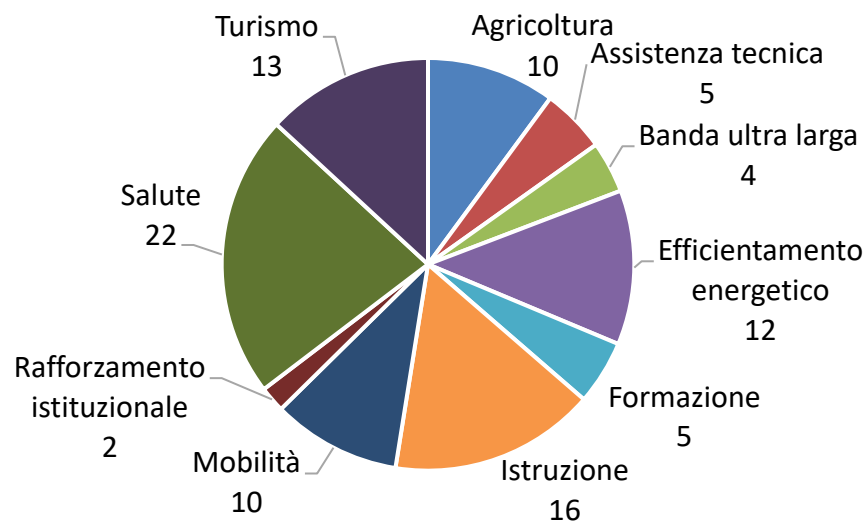
20	Efficientamento energetico Sant'Agata Feltria	200.000
21	Efficientamento energetico Sant'Agata Feltria.	350.000
22	Efficientamento energetico a Pennabilli	70.000
23	Efficientamento energetico Maiolo.	110.000
24	Efficientamento energetico Novafeltria	80.000
25	Efficientamento energetico Novafeltria.	104.000
26	Efficientamento energetico Novafeltria.	107.000
27	Efficientamento energetico San Leo	100.000
28	Efficientamento energetico Talamello.	150.000
29	Le filiere corte di montagna.	400.000
30	Salvaguardia e valorizzazione grani antichi "Sgranava".	139.029
31	Banda ultra larga	3.719.427
32	Valmarecchia Geopark globale-salute viaggiatore! Maiolo.	310.000
33	Valmarecchia Geopark globale-salute viaggiatore! San Leo.	100.000
34	Valmarecchia Geopark globale-salute viaggiatore! Novafeltria (Peticara).	1.171.000
35	Valmarecchia Geopark globale-salute viaggiatore! Pennabilli.	120.000
36	Valmarecchia Geopark globale-salute viaggiatore! Talamello.	675.000
37	Valmarecchia Geopark globale-salute viaggiatore! CIP	335.000
38	Assistenza Tecnica.	187.920
	TOTALE INVESTIMENTO PROGRAMMATO	13.166.884

Una lettura quantitativa delle 4 strategie

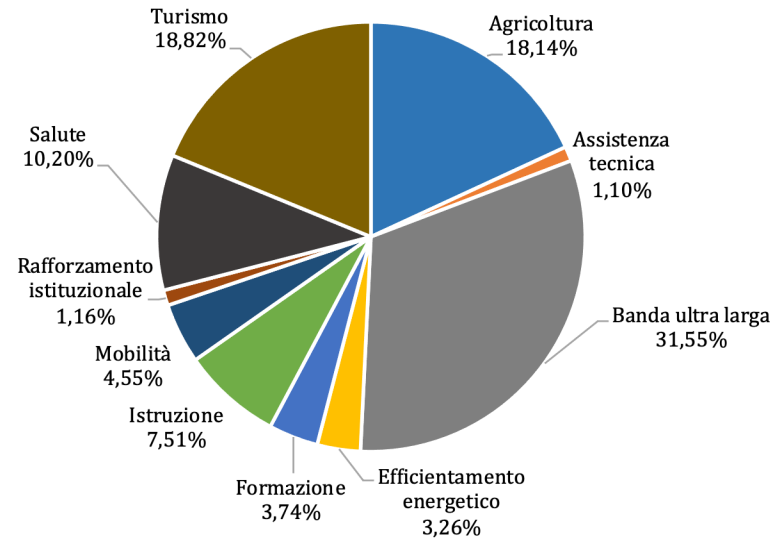
Risorse e fonti

Numero interventi	Risorse totali €	Legge di Stabilità	PO FSE	PO FESR	PAL Leader	PSR	Altre risorse pubbliche o private
99	68.174.777	14.997.920	2.267.000	12.056.485	1.435.000	27.236.572	9.798.800

n. interventi per settore



% risorse per settore



Una panoramica dei 4 APQ: cosa cambia



La Strategia nazionale per le aree interne in Emilia-Romagna - Panoramica generale

N. totale interventi

133

N. totale Comuni

69

Risorse previste

67,92Mln€

Risorse impegnate

20,98Mln€

Risorse pagate

4,78Mln€

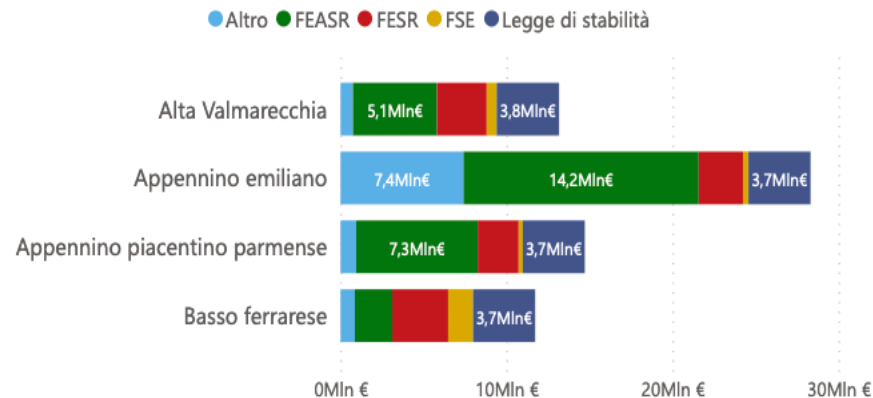
N. interventi avviati

36

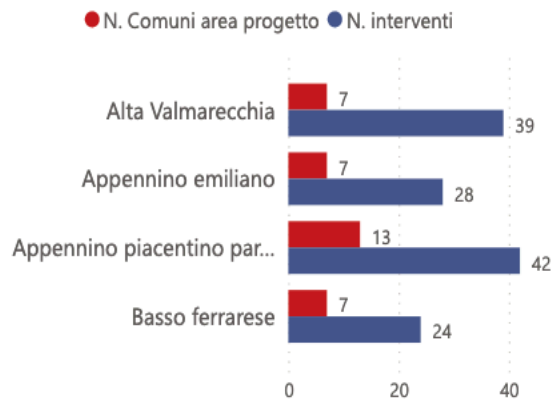
Fasi della programmazione e date di sottoscrizione

Area	1. Bozza di strategia	2. Preliminare di strategia	3. Strategia	4. Accordo di Programma
Alta Valmarecchia	01/05/17	01/05/18	22/11/19	
Appennino emiliano	01/07/16	01/01/17	20/12/17	20/11/18
Appennino piacentino parmense	01/01/17	01/07/17	11/02/19	01/05/20
Basso ferrarese	01/02/17	01/07/17	17/12/18	01/03/20

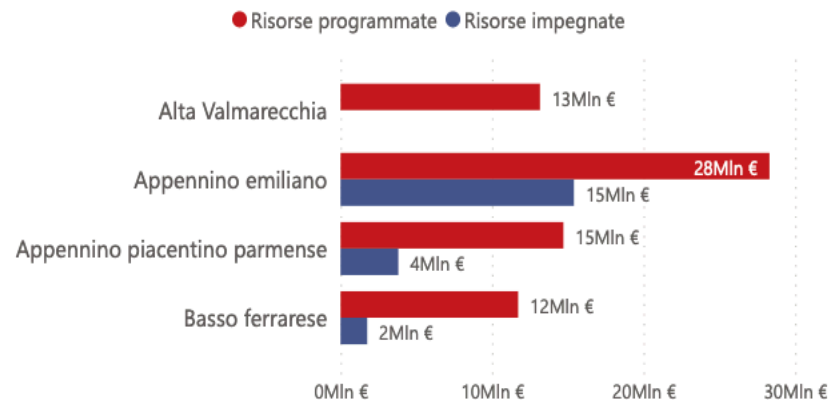
Risorse programmate fonte finanziamento



N. di Comuni in area progetto e N. di interventi



Stato di avanzamento finanziario per area



I tratti comuni alle 4 strategie di area

1. Erogazione di servizi alle persone (trasporti, socio-sanitari e di istruzione) rafforzandone l'innovatività e l'integrazione territoriale con i centri di servizio di livello superiore (Ausl, Ag. Mobilità) e i poli urbani di riferimento.
2. Modernizzazione della base produttiva, puntando al rafforzamento delle filiere produttive (dall'agro-alimentare di qualità al turismo) con lo sviluppo di reti sovra-locali a supporto dei processi d'innovazione che mettano gli attori delle filiere, in relazione con soggetti esterni, portatori di conoscenza tecnica/tecnologica od organizzativa, per sviluppare innovazioni declinate sui bisogni dei propri territori.
3. Enfasi sulla presenza/disponibilità di importanti risorse naturali "da tutelare e valorizzare" per una qualità ambientale migliore, una montagna "sicura", di per sé e per i sistemi urbani a valle, la promozione di azioni innovative inerenti la valorizzazione sostenibile delle risorse naturali.
4. Investimento sulle competenze professionali, che hanno visto in prima fila le Istituzioni scolastiche, per creare conoscenze e competenze necessarie, oggi e soprattutto domani, a sostenere i processi di crescita delle filiere produttive locali.
5. Rafforzamento delle istituzioni e della governance locale, con la creazione di un presidio organizzativo dedicato alla programmazione e attuazione delle strategie.

La visione a 5-15 anni

Appennino Emiliano	Appennino Piacentino - Parmense	Alta Val Marecchia	Basso Ferrarese
<ul style="list-style-type: none"> * Innovare la commercializzazione del Parmigiano Reggiano, per acquisire alla montagna i segmenti a maggior valore aggiunto e proiettare la filiera a valle come esempio di gusto + salute * spazio rurale come esperienza culturale e stile di vita * paesaggio come destinazione turistica rurale di primario rilievo internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> * “salto di scala”, verso un territorio unitario * ridurre l’attitudine all’emigrazione, creare opportunità di reinsediamento per giovani famiglie * continuità/sostenibilità nella somministrazione di beni e servizi * ridurre il dissesto idrogeologico e rafforzare le comunicazioni interne * nascita di un sistema intercomunale permanente 	<ul style="list-style-type: none"> * un “salto di scala” che renda la vallata un territorio autonomo e più caratterizzato nei confronti dei territori più forti * valorizzazione dell’unicità ambientale e storico-culturale del paesaggio, per riposizionare l’area come destinazione turistica * rafforzamento del capitale cognitivo e densificazione delle reti di relazione * una Unione più forte 	<ul style="list-style-type: none"> * “fare ponti”: connessioni per ricucire le potenzialità: verso l’Adriatico, verso Ravenna, Bologna, il delta veneto e Venezia * conoscenze e competenze, per costruire filiere territoriali stabili e articolate * orientamento alle silver e golden age e alle nuove generazioni, per creare nuovi sistemi di relazione, nuove opportunità e ridurre il disagio * Sustainable Development Goals (SDGs)

Indirizzi strategici: il territorio

Appennino Emiliano	Appennino Piacentino - Parmense	Alta Val Marecchia	Basso Ferrarese
<ul style="list-style-type: none"> • Nuovo presidio territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> * Innovazione organizzativa del presidio agro-silvo-pastorale/Valorizzazione e dei boschi e dei pascoli * Organizzazione Protezione civile su area vasta interprovinciale 	<ul style="list-style-type: none"> * Progetto “grani antichi” * Geoparco della Val Marecchia 	<ul style="list-style-type: none"> * Filiere agricole 1: Agricoltura di precisione (presidio caratteristiche agronomiche-ambientali dei terreni)
<ul style="list-style-type: none"> • Nuova immagine territoriale /storytelling 	<ul style="list-style-type: none"> * La “Montagna del latte” (comunicazione immagine del territorio) * Appennino paradiso dei camminatori 	<ul style="list-style-type: none"> * (Sinergia progetto brand del GAL) * Geoparco della Val Marecchia * Istruzione/Formaz. 5: “Oggi ti racconto la Val Marecchia” 	

Indirizzi strategici: le filiere produttive

Appennino Emiliano	Appennino Piacentino - Parmense	Alta Val Marecchia	Basso Ferrarese
<ul style="list-style-type: none"> * La “Montagna del latte” (innovazione tecnico-organizzativa) * Supporto start-up nuove imprese agroalimentari * Innovazione filiera turistica (sport; turismo ambientale e culturale) 	<ul style="list-style-type: none"> * Polo tec. prof.le Ambiente e Sviluppo Rurale * Innovazione organ.va presidio agro-silvo-pastorale/Valorizzazione boschi e pascoli * Agricoltura multifunzionale (agriturismi/filiera corte) * Filiera turistica 1: Circuito storico-architettonico/Percorsi in App. no 	<ul style="list-style-type: none"> * Filiera agro-zootecniche 1: progetto “grani antichi”/ 2: progetto lavorazione carni * Filiera turistica 1: Geoparco Val Marecchia/Geositi+ Poli storico-culturali+poli museali/campus didattici+itinerari di fruizione * Filiera turistica 2: Reti ciclabili (Bike Marecchia) 	<ul style="list-style-type: none"> * Filiera turistiche: Metropoli di paesaggio: Visitor centers, bicigrill/bike hotels * Filiera agricole 1: Agricoltura di precisione (trasf. tecnologico per sostenibilità)/2: “paniere dei prodotti” (biodiversità produttiva/3: Agricoltura sociale (produzioni agricole sociali integrate) * Cittadini di domani (alternanza scuola - lavoro) * Patto Educativo di Comunità

Indirizzi strategici: le reti lunghe

Appennino Emiliano	Appennino Piacentino - Parmense	Alta Val Marecchia	Basso Ferrarese
<p>reti "lunghe"</p> <ul style="list-style-type: none"> * La "Montagna del latte" (internaz.ne economia montana/ attrattività turistica, GOI) * Competenze per l'intern.ne filiera PR 	<ul style="list-style-type: none"> *Innovazione organizzativa del sistema agro-silvo-pastorale (Attivazione di Goi università Pc e Parma) *Protezione civile a scala interprovinciale 	<ul style="list-style-type: none"> • Geoparco della Val Marecchia (rete Unesco) • GOI filiera grani antichi 	<ul style="list-style-type: none"> * Filiere agricole 1: Agricoltura di precisione (connessioni con mondo scientifico- GOI) * Rete di Aree Interne

Indirizzi strategici: innovazioni istituzionali

Appennino Emiliano	Appennino Piacentino - Parmense	Alta Val Marecchia	Basso Ferrarese
<ul style="list-style-type: none">*Unità di coordinamento e monitoraggio progetti (+AT)* semplificazione accesso ai cittadini	<ul style="list-style-type: none">*Ufficio coordinamento snai (+AT)*Rafforzamento sistema di protezione civile interunionale*Rafforzamento servizi informatici (CED) interunionale	<ul style="list-style-type: none">*Comitato di indirizzo per attuazione snai (+AT)	<ul style="list-style-type: none">*Ufficio coordinamento snai (+AT)*Attivazione Unione Delta del Po*Nuove funzioni associate interunionali* Rete di Aree Interne

I soggetti della Multilevel governance sottesa alla Snai

Governo nazionale

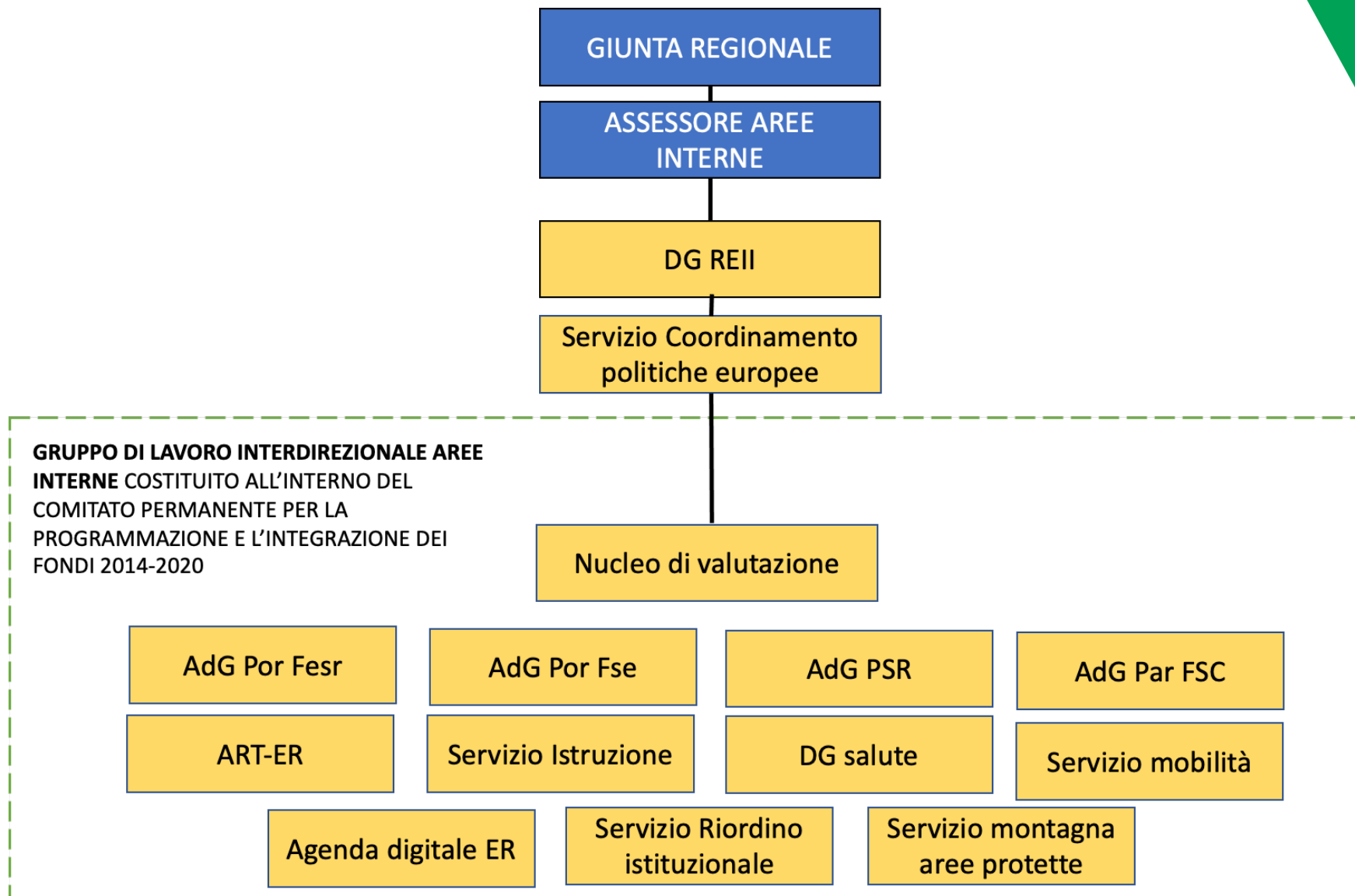
- Ctaì-DPCoe
- Agenzia coesione territoriale
- Ministeri

Regione

Sistema locale

- Sindaco portavoce
- Assistenze tecniche
- Soggetti attuatori interventi

La governance interna per l'attuazione della snai



Il gruppo di lavoro interdirezionale

COLLOCATO ALL'INTERNO DEL **COMITATO PERMANENTE** PER IL COORDINAMENTO E L'INTEGRAZIONE DELLA **PROGRAMMAZIONE 2014-2020**

FUNZIONI SVOLTE:

- garantisce **supporto conoscitivo e tecnico** in fase di elaborazione delle strategie
- **valuta la coerenza delle strategie e dei singoli progetti** con i programmi europei e le politiche settoriali e favorisce il trasferimento di esperienze innovative

- garantisce **supporto istruttorio in fase di attuazione** degli APQ
- supporta il monitoraggio dell'APQ
- supporta la valutazione dei risultati

La snai nel prossimo ciclo di programmazione

Il **Piano Sud 2030 Sviluppo e coesione per l'Italia**, da politica sperimentale a politica strutturale: estensione del sostegno alle aree interne non coinvolte, introduzione di un sistema di **premieria per le aree interne virtuose**,

- 310 milioni di euro già stanziati per il triennio 2021-2023 per rafforzare la Snai per continuare a sostenere le strategie delle aree interne pilota e sostenerne almeno altre 2 in ogni regione.
- le misure verticali:
 - il **Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, destinato ai piccoli comuni delle aree interne**, 210 mil €
 - i dottorati di ricerca nelle aree interne (cd **dottorati comunali**), 10 mil €

La snai nel prossimo ciclo di programmazione

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),

all'interno della Missione Equità e inclusione sociale e territoriale, prevedono tra gli obiettivi i) l'attuazione del Piano Sud 2030 e della Strategia Nazionale delle Aree Interne e ii) la rigenerazione e riqualificazione dei contesti urbani, borghi ed aree interne

La bozza di Accordo di Partenariato 2021-27, OP 5 Un'Europa più vicina ai cittadini

.... il sostegno dei fondi continuerà per (i) intervenire sui temi del lavoro-crescita economica e dei servizi essenziali per persone e comunità (istruzione, salute (anche in ottica di integrazione socio-sanitaria), mobilità; (ii) promuovere l'associazionismo comunale permanente delle aree coinvolte.

Alcune riflessioni sull'esperienza snai utili per affrontare il domani

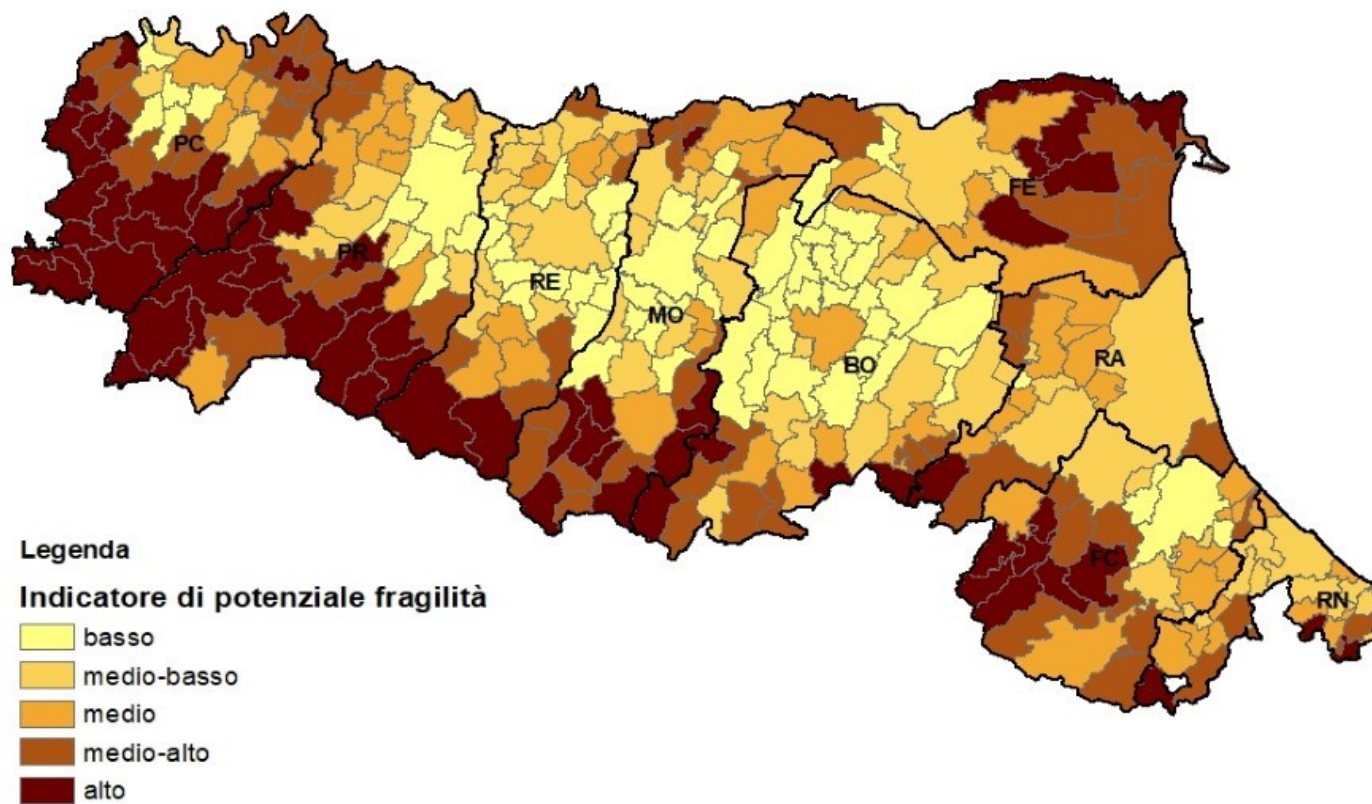
La Snai ha rappresentato per le 4 aree interne una sfida e una possibilità concreta di **cambiamento**, innovazione, costruzione di una prospettiva futura e recupero di centralità.

La qualità del progetto integrato esito di:

- **Metodo di lavoro**Coinvolgimento, ascolto, co-progettazione sono essenziali per identificare i portatori di innovazione, costruire coalizioni forti e durature, definire progetti e risposte efficaci ai problemi in grado di trasformare le realtà locali e di generare valore aggiunto. L'importanza di coinvolgere i giovani.
- **Guida del processo, governance locale....** capacità di guida e mediazione del sindaco referente e capacità tecniche dell'Assistenza Tecnica Locale.
- **Capacità istituzionali locali** della leadership locale - nella capacità di attuare il progetto integrato nel suo insieme, favorendo le sinergie tra i diversi interventi e accompagnando intelligentemente l'attuazione anche attraendo e costruendo ulteriori iniziative coerenti con la strategia - e dei soggetti attuatori (attuazione, monitoraggio, rendicontazione)

(lo sforzo della Regione in questa direzione .../l'Università dell'Appennino e la scuola Alfonsa, <https://alfonsa.unimore.it/> i Bandi sulla cittadinanza europea)

Mappa potenziale fragilità



Per approfondimenti:

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondi-strutturali/temi/aree-interne>

<https://fondieuropei.regione.emilia-romagna.it/fondi-strutturali/temi/nucleo-valutazione/pubblicazioni>

Grazie!



nucleo
valutazione e verifica
investimenti pubblici
Regione Emilia-Romagna